

## Genoa, sconfitta pesante contro la Fiorentina: 1-0

di **Redazione**

30 Ottobre 2011 - 17:34



**Genova.** Pesante sconfitta per i rossoblù a Firenze. Il grifone, nonostante una buona gara, torna a casa a mani vuote contro i viola.

Un primo tempo letteralmente sprecato, durante il quale se si fa eccezione per una puntata in area di Palacio sventata da Boruc, ha, in pratica, rinunciato a giocare, consentendo alla Fiorentina di indirizzarsi verso la vittoria.

Il gol dei viola arriva infatti al 42' del primo tempo con una bella azione ideata da Jovetic, portata avanti da Pasqual e conclusa da Lazzari.

Nel secondo tempo Mihajlovic ha optato per una vera e propria rivoluzione, varando il 4-4-2 con De Silvestri, Munari, Vargas e Cerci spediti in panchina e Cassani, Giardino, Lazzari e il giovane Romulo titolari.

Malesani dal canto suo, probabilmente illuso dall'esito della gara con la Roma, ha varato uno schieramento eccessivamente prudente (4-5-1 con Palacio unica punta), finendo, inevitabilmente, per consegnarsi nelle mani dei viola.

Dopo il gol Malesani ha deciso di cambiare tutto. Ma il 3-4-3 improvvisamente varato, con Jorquera subito al posto di Kucka e poi Pratto in sostituzione di Jankovic non ha prodotto a lungo effetti concreti. La Fiorentina ha tremato solo nel finale quando, un po' per paura di non portare a casa il risultato, un po' per un paio di fiammate di Jorquera, ha rischiato di essere beffata da un paio di conclusioni dello stesso cileno.

Intanto, neppure il ritorno al successo della Fiorentina, oggi contro il Genoa, dopo oltre un mese ha placato la contestazione dei tifosi viola nei riguardi di Sinisa Mihajlovic: subito dopo il fischio finale dalle due curve è partito nuovamente il coro 'Sinisa salta la panchina'. Ora si tratta di capire cosa deciderà la società.

“Mi dispiace per i miei ragazzi - dice il tecnico ai microfoni di Sky -, dopo la partita li ho visti un po' tristi, sono rimasti male per i fischi. In campo avevano dato tutto e vinto meritatamente”. Gli chiedono se crede di essere lui l'obiettivo principale della contestazione. “Penso di sì, ma se i tifosi vogliono fischiare si sfoghino pure con me e lascino i ragazzi tranquilli di giocare. Certo, non fanno il bene della squadra”.